

NSO - Indicazioni per il riferimento all'Ordine nella Fattura Elettronica

A seguito di quanto disposto dal decreto MEF del 7 dicembre 2018 integrato dal decreto MEF del 27 dicembre 2019, si rende noto che, gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per loro conto **non potranno dar corso alla liquidazione e al successivo pagamento** di Fatture elettroniche relative all'acquisto:

- **di beni sanitari e non sanitari** che non riportino il riferimento al documento d'Ordine che le ha generate, a partire dal **1° gennaio 2021**;
- **di servizi** che non riportino il riferimento al documento d'Ordine che le ha generate, a partire dal **1° gennaio 2022**.

A tal fine, si puntualizzano alcune indicazioni tecniche da seguire.

In base a quanto riportato nel documento di Regole Tecniche, il riferimento dell'Ordine elettronico è rappresentato dalla c.d. "Tripletta d'identificazione", costituita dall'identificativo dell'Ordine (ID), dalla data di emissione dell'Ordine e dall'identificativo del mittente.

Al fine di supportarvi nel corretto adempimento di quanto sopra, si ricorda che queste informazioni dovranno essere obbligatoriamente indicate nei seguenti campi previsti dal formato FatturaPA:

- **l'Identificativo dell'Ordine** deve essere inserito nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento>.
- La **data di emissione dell'Ordine** deve essere inserita nel campo 2.1.2.3 <Data>.
- **l'Identificativo del mittente** deve essere riportato nel campo 2.1.2.5 <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere "#" senza interposizione di spazi. Si fa presente che, l'identificativo del mittente corrisponde al Codice Univoco IPA dell'Ufficio Ordinante della PA, che ha emesso l'Ordine.

Esempio (estratto da NSO-Regole Tecniche), vale anche per la fatturazione di un ordine NSO ricevuto da ATS Bergamo, prestando attenzione ai punti sottoindicati:

```
<DatiOrdineAcquisto>  
<IdDocumento>110</IdDocumento>  
<Data>2018-01-30</Data>  
<CodiceCommessaConvenzione>#B9BGAQ#</CodiceCommessaConvenzione>  
</DatiOrdineAcquisto>
```

Laddove:

idDocumento: deve essere il numero ordine NSO, completo con la cifra finale che identifica la revisione;

Data: la data dell'ordine

CodiceCommessaConvenzione: l'identificativo del punto ordinante, esattamente come presente sull'ordine. (Si faccia attenzione che presso ATS Bergamo sono presenti diversi punti ordinanti)

Da ultimo, si precisa che, qualora la Fattura promana da un processo di ordinazione avvenuta tramite un canale tradizionale (email, telefono, fax) in quanto non soggetto all'obbligo di trasmissione tramite NSO, sarà necessario valorizzare i campi 2.1.2.2 e 2.1.2.3 della Fattura con le relative informazioni dell'Ordine tradizionale (rispettivamente identificativo dell'Ordine e data di emissione) e compilare il campo 2.1.2.5 con il testo "#NO#".

LINK UTILI:

Sito della Ragioneria Generale dello Stato MEF

[https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
l/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smista
mento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
l/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smista
mento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/)